



ciro e l'istinto

un film di
Vincenzo Rossini

La storia di un uomo che si è inventato il "suo" cinema...

montaggio **Giuseppe Petruzzellis**

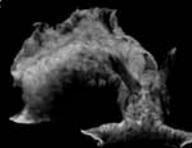
riprese **Giovanna Florio, Giancarlo Totaro**

musiche **Simon R**

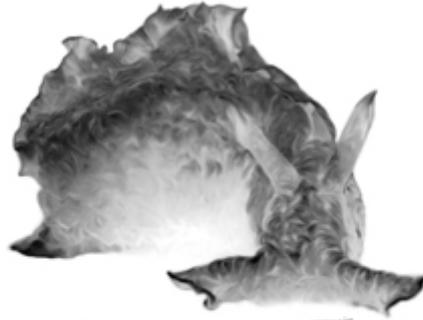
una produzione

Aplysia

WWW.APLYSIA.NET



© 2007



Aplysia
WWW.APLYSIA.NET

presenta

CIRO E L'ISTINTO

la storia di un uomo che si è inventato il "suo" cinema

un film di

Vincenzo Rossini

montaggio

Giuseppe Petruzzellis

riprese

Giovanna Florio

Giancarlo Totaro

Documentario, Italia, 2007, DV, colore, 58 min.

CIRO E L'ISTINTO

SINOSI

Vita e opere di **Ciro Ippolito** attore regista produttore montatore doppiatore e all'occasione anche aiuto per **Roberto Rossellini**... Passato alla storia per essere il responsabile di "Arrapaho", porta sulla coscienza anche le cinesceneggiate di **Mario Merola**, una manciata di camorra-movies e un seguito apocrifo di **Alien** che obbligò **James Cameron** a chiamare il suo sequel "Aliens". Non solo: è anche la mente delle lussuose fiction della televisione commerciale anni Ottanta e di "Io speriamo che me la cavo". Un vulcano di parole, riflessioni, aneddoti ed episodi esilaranti che rivelano il coraggio di un cineasta atipico, indipendente e "istintivo".

NOTE DI REGIA

"Ciro e l'istinto" è una sfida produttiva. Prima di tutto, è una tesi di laurea. Nella realtà universitaria, dove menti brillanti dilapidano le proprie energie in testi che il più delle volte finiscono nel dimenticatoio, noi abbiamo provato a fare qualcosa di concreto e di utilizzabile. L'abbiamo fatto con i pochi mezzi che avevamo a disposizione, chiedendo il materiale in prestito, viaggiando su treni notturni per spendere il meno possibile, scambiando favori. L'abbiamo fatto perché pensiamo che agire è l'unico modo per imparare la professione.

"Ciro e l'istinto" parla di un personaggio unico nel suo genere. Una figura multiforme in cui convergono un pragmatismo tutto partenopeo e una ricerca della forma perfetta nonostante gli scarsi mezzi a disposizione. Ippolito ha sempre lavorato su suoi progetti,

CIRO E L'ISTINTO

investendo il proprio, rischiando in prima persona, curando ogni aspetto delle sue produzioni.

Non ci interessava un'analisi critica dei suoi film: avremmo corso il rischio di inserirci nella pericolosa corrente revisionista che attanaglia la critica contemporanea. Ci interessava piuttosto raccontare come si può lavorare anche quando il budget impedisce ogni sogno, come si risolvono problemi quotidiani, come si può rivoluzionare un'idea cinematografica anche quando le scadenze vieterebbero ogni deviazione.

L'età media del cast tecnico di "Ciro e l'istinto" è di 23 anni. Ciò nonostante, tutti i partecipanti hanno cercato di lavorare nel modo più professionale possibile. Perciò vi preghiamo di non storcere il naso se la camera si muove un po' troppo, se l'intervistatore sovrasta inutilmente l'intervistato o se i tagli vi sembrano troppo bruschi. Per ogni difetto visibile abbiamo cercato di mantenere un'idea coerente e funzionale del nostro lavoro. Al di fuori delle scuole di cinema e delle miriadi di corsi, ci ritroviamo a 23 anni con un mediometraggio in mano e tanta voglia di mostrarlo al mondo. E ne siamo orgogliosi.

CIRO E L'ISTINTO

CAST ARTISTICO/TECNICO

VINCENZO ROSSINI è nato a Bari nel 1983. "Ciro e l'istinto" è il suo primo film.

GIUSEPPE PETRUZZELLIS è nato a Carini (PA) nel 1983. Fondatore del collettivo Aplysia (www.aplysia.net), attualmente collabora come autore e consulente per le inchieste del canale satellitare RAI NEWS 24.

Regia	VINCENZO ROSSINI
Montaggio	GIUSEPPE PETRUZZELLIS
Riprese	GIOVANNA FLORIO GIANCARLO TOTARO

Musiche	SIMON R
---------	---------

Supervisione didattica	GIOVANNI GANINO SILVIA SAVORELLI
------------------------	-------------------------------------

Supervisione artistica	CIRO IPPOLITO
------------------------	---------------

Girato in DV e in Hi8 - riversato in digitale.

Durata	58 minuti.
--------	------------

CIRO E L'ISTINTO

CIRO IPPOLITO - BIOGRAFIA

Ciro Ippolito nasce a Napoli il 27 gennaio 1947. La sua è una famiglia di artisti: il padre e lo zio sono importanti impresari partenopei, e Carmine Ippolito aveva avuto anche l'onore di recitare ne *I magliari* di Francesco Rosi al fianco di attori come Alberto Sordi, Renato Salvatori e Aldo Giuffrè.

Fin da ragazzo rivela spiccate doti artistiche. Ventenne, gira l'Italia accompagnando i cantanti popolari dell'epoca, come Peppino Gagliardi, Gino Latilla, Aurelio Fierro. Il suo background artistico è un crogiuolo di suggestioni, dal varietà e dall'avanspettacolo fino al musical e alla canzone popolare.

Nel 1972 partecipa come attore al film di Roberto Rossellini *Agostino D'Ippona*, e viene nominato aiuto regista in corso d'opera dallo stesso Rossellini. Negli anni successivi recita in film di genere come *La badessa di Castro*, *Flavia la monaca musulmana* e *La fine dell'innocenza*. Nel 1975 viene scelto da Vittorio Caprioli come protagonista del film *Vieni vieni amore mio*.

Contemporaneamente Ippolito comincia ad interessarsi alla produzione, dapprima teatrale, in seguito cinematografica. Nel 1976 produce *Brechtomania* e *Le compagnie*, con Leopoldo Mastelloni, due spettacoli che coniugano l'esperienza del Living Theatre con la tradizione cabarettistica.

Nel 1978 produce il suo primo film, *L'ultimo guappo*, storia di piccoli boss e di malavita a Napoli. In pochissimi anni realizza un numero incredibile di film incentrati sul tema della camorra, che lo porteranno ad essere considerato il capostipite del genere "camorra movies", una sorta di ibrido tra sceneggiata napoletana e film poliziottesco, genere molto in voga sul finire degli anni Settanta. Ippolito scrive e produce questi film, collaborando sempre con la stessa troupe, in particolare con Alfonso Brescia, prolifico regista di

CIRO E L'ISTINTO

genere, col montatore Carlo Broglio, e soprattutto con Mario Merola, protagonista assoluto e icona partenopea per eccellenza. Accanto a Merola sia grandi attori della sceneggiata e del teatro napoletano, come Angela Luce, sia non professionisti. I suoi film dividono la critica.

Nel 1979 Ippolito prende una pausa dai camorra-movies per realizzare un curioso film di fantascienza, *Alien 2 sulla terra*, una sorta di *instant-sequel* del grande successo di Ridley Scott. Inizialmente produttore, Ippolito subentrerà alla regia a Biagio Proietti, firmandosi con lo pseudonimo Sam Cromwell.

Sul finire degli anni Settanta inizia la collaborazione con la Impegno Cinematografico, casa di distribuzione diretta da Angiolo Stella, lanciandosi nella folle impresa di allargare la quota di mercato dei film napoletani. Per la Impegno realizza dei listini nei quali, accanto ai nomi delle pellicole di Merola compaiono i nomi di Cassavetes, Herzog, Wenders. Riesce con successo a promuovere i film di questi autori al sud, creando per effetto opposto un interesse critico nei suoi confronti da parte dei pubblici fino ad allora detrattori.

L'apice del successo critico viene raggiunto nel 1981, quando *Lacrime napoletane* con Merola e la Luce e Ippolito sia attore che regista diventa campione d'incassi e al contempo si guadagna recensioni entusiastiche da parte di molta critica. Tullio Kezich lo inserisce nella sua classifica dei dieci film dell'anno. *Lacrime napoletane* viene universalmente riconosciuto come il manifesto della riscoperta della sceneggiata napoletana, e gli viene giustamente tributata un'intera puntata di *Blitz*, la trasmissione di cultura condotta da Gianni Minà sul secondo canale.

Lacrime napoletane segna anche la fine del sodalizio Ippolito-Merola; mentre il cantante realizzerà altri tre film per la Titanus, Ippolito prosegue la sua carriera di produttore-regista con *Pronto... Lucia* e *Zampognaro innamorato*, due musicarelli natalizi con

CIRO E L'ISTINTO

protagonista Carmelo Zappulla. Soprattutto il primo dei due film riscuote un grandissimo successo di pubblico, riuscendo a contendere a *Rambo* il primato degli incassi e a batterlo al Sud Italia. Nel 1984 Ippolito sfida il mercato cinematografico italiano realizzando *Arrapaho*, universalmente riconosciuto come il film più demenziale del cinema italiano. Interamente prodotto – a bassissimo costo – e distribuito, *Arrapaho* ottiene un successo incredibile, merito della forma dichiaratamente scanzonata e dell'intuizione delle interruzioni pubblicitarie durante il film, che anticipa il contrasto tra cinema e televisione commerciale degli anni seguenti. Dopo *Arrapaho*, Ippolito gira *Uccelli d'Italia*. Entrambi i film sono tratti da canzoni degli Squallor, che compaiono anche come attori.

Terminata la fase demenziale, Ippolito si ritira nell'attività produttiva. Prima realizza *La venexiana*, per la regia di Bolognini, poi comincia un lungo sodalizio con Goffredo Lombardo per la produzione di sceneggiati televisivi ad alto budget. Tra il 1987 e il 1990 vengono realizzati *Gli indifferenti*, *La romana*, *Disperatamente Giulia* e *Donna d'onore*. In particolare quest'ultimo sarà venduto e distribuito negli Stati Uniti con il titolo *Vendetta*, riscuotendo un discreto successo.

Negli anni Novanta Ippolito torna a produrre per il cinema, realizzando *Io speriamo che me la cavo*, *Ninfa plebea* e *Palla di neve*. Nel 1998 produce *Il settimo papiro*, per la televisione italiana – Mediaset, tedesca e americana. Nel 2001 produce, per la RAI, un esperimento di fiction a costo ridotto che utilizza in modo creativo i materiali di repertorio, dal titolo *Il terzo segreto di Fatima*.

Nel 2004 torna dietro la macchina da presa per *Vaniglia e cioccolato*. Contemporaneamente vengono pubblicate le edizioni in DVD dei suoi film più celebri, che riscuotono grande successo presso il pubblico più giovanile. Ippolito viene riscoperto negli ultimi anni

CIRO E L'ISTINTO

anche grazie a un'ala della critica "militante" che riabilita il film di genere italiano e che ruota attorno alla trasmissione televisiva *Stracult*, che dedica a Ippolito diverse puntate.

Nel 2007 Ippolito mette in scena per la stagione del Teatro Valle a Roma *La vedova scalza*, tratto dal romanzo vincitore del Premio Campiello 2006 di Salvatore Niffoi. Nei progetti di Ippolito è previsto un film tratto dal libro di Niffoi e un musical teatrale tratto da *Assunta Spina* di Salvatore De Giacomo.

FILMOGRAFIA DI CIRO IPPOLITO

In parentesi è indicato l'eventuale titolo originale del film, il regista e il ruolo ricoperto da Ippolito.

- 1972 *Agostino D'Ippona*
(Roberto Rossellini, attore, aiuto regista)
- 1974 *La badessa di Castro*
(Armando Crispino, attore)
- 1974 *Flavia, la monaca musulmana*
(Gianfranco Mingozzi, attore)
- 1975 *Vieni vieni amore mio*
(Vittorio Caprioli, attore)
- 1976 *La fine dell'innocenza*
(Massimo Dallamano, attore)
- 1977 *Storia senza parole*
(Biagio Proietti, attore)
- 1978 *L'ultimo guappo*
(Alfonso Brescia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1978 *Napoli... serenata calibro 9*
(Alfonso Brescia, soggetto, sceneggiatura, produttore)

CIRO E L'ISTINTO

- 1978 *Lo scugnizzo*
(Alfonso Brescia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1979 *Napoli... la camorra sfida, la città risponde*
(Alfonso Brescia, soggetto, sceneggiatura, produttore, attore)
- 1979 *Il mammasantissima*
(Alfonso Brescia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1979 *I contrabbandieri di Santa Lucia*
(Alfonso Brescia, soggetto, sceneggiatura, produttore, doppiaggio – non accreditato)
- 1980 *Alien 2 sulla terra*
(Ciro Ippolito – accreditato come Sam Cromwell, soggetto, sceneggiatura, produttore, effetti speciali – accreditato come Donald Patterly)
- 1981 *Lacrime napoletane*
(Ciro Ippolito, regia, soggetto, sceneggiatura, produttore, attore)
- 1982 *Pronto... Lucia*
(Ciro Ippolito, regia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1983 *Zampognaro innamorato*
(Ciro Ippolito, regia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1984 *Arrapaho*
(Ciro Ippolito, regia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1985 *Uccelli d'Italia*
(Ciro Ippolito, regia, soggetto, sceneggiatura, produttore)
- 1986 *La venexiana*
(Mauro Bolognini, sceneggiatura, produttore)
- 1987 *Gli indifferenti*
(Mauro Bolognini, produttore)
- 1988 *La romana*
(Giuseppe Patroni Griffi, produttore)

CIRO E L'ISTINTO

- 1989 *Disperatamente Giulia*
(Enrico Maria Salerno, produttore)
- 1991 *Donna d'onore*
(Vendetta, produttore)
- 1992 *Io speriamo che me la cavo*
(Lina Wertmuller, produttore)
- 1995 *Palla di neve*
(Maurizio Nichetti, sceneggiatura, produttore)
- 1996 *Ninfa plebea*
(Lina Wertmuller, produttore)
- 1999 *Il settimo papiro*
(Kevin Connor, produttore)
- 2001 *Il terzo segreto di Fatima*
(Alfredo Peyretti, produttore)
- 2004 *Vaniglia e cioccolato*
(Ciro Ippolito, regia, sceneggiatura, produttore, montaggio)